

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: Società "Laboratorio Analisi Cliniche Tiburtino s.r.l." (P. IVA 01062681000) con sede legale ed operativa site in via Fernando Santi n. 38 - 00155 Roma. Autorizzazione all'esercizio per ampliamento strutturale e funzionale. Modifiche ed integrazioni del DCA n. U00277 del 27.06.2013.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013 con la quale il Dott. Renato Botti è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "*Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto "*Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro*";
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto "*Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012*";
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto "*Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2010 avente ad oggetto "*Rete dell'assistenza cardiologica e cardiocirurgica*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto "*Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale.*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: "*Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3", e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011 con il quale sono stati indicati i termini e le modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da 123 a 125;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00260 del 12.11.2012 concernente "conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato 'Laboratorio Analisi Cliniche Tiburtino s.r.l.', gestito dalla 'Laboratorio Analisi Cliniche Tiburtino s.r.l.' (P. IVA 01062681000), con sede in Via Fernando Santi n. 38 - 00155 Roma";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00277 del 27.06.2013 concernente "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato 'Laboratorio Analisi Cliniche Tiburtino s.r.l.', gestito dalla 'Laboratorio Analisi Cliniche Tiburtino s.r.l.' (P. IVA 01062681000), con sede in Via Fernando Santi n. 38 - 00155 Roma. Revoca DCA U00260/2012" con cui la società "Laboratorio Analisi Cliniche Tiburtino s.r.l." (P. IVA 01062681000), in persona del legale rapp.te p.t., De Angelis Anna Maria, è stata autorizzata all'esercizio ed accreditata istituzionalmente per le seguenti attività:

Attività autorizzate:

- Laboratorio Analisi generale di base;
- Dermatologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Medicina e Chirurgia;
- Gastroenterologia;
- Cardiologia;
- Ortopedia;

Attività accreditate:

- Laboratorio Analisi generale di base;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00201 del 16.06.2014 concernente "modifica, a seguito di sostituzione del Direttore Sanitario, del DCA n. U00277 del 27/06/2013, recante 'provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato Laboratorio Analisi Cliniche Tiburtino s.r.l. gestito dalla Laboratorio Analisi Cliniche Tiburtino s.r.l. (P.IVA 01062681000), con sede in Via Fernando Santi n. 38 - 00155 Roma. Revoca DCA U00260/2012' ", dove si prende atto che la Direzione Sanitaria risulta affidata alla Dott.ssa Francesca Ricci, nata a Roma il 13/07/1975, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Radiodiagnostica, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma al n. 50969;

VISTE l'istanza, acquisita con Prot. n. 441611 dell' 11.8.2015, e la successiva integrazione, acquisita con Prot. n. 579441 del 28.10.2015, con la quale la società "Laboratorio Analisi Cliniche Tiburtino s.r.l." (P. IVA 01062681000) ha chiesto alla Regione Lazio l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento strutturale del laboratorio generale di base, e l'autorizzazione all'esercizio per

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

ampliamento strutturale e funzionale dell'ambulatorio polispecialistico;

PRESO ATTO che la documentazione prodotta risulta rispondente a quella prevista dalla L.R. n. 4/2003 e dal R.R. n. 2/2007, e che pertanto sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per ampliamento strutturale del presidio sanitario e l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale delle branche specialistiche di Endocrinologia, Chirurgia generale, Ginecologia e Ostetricia, Oftalmologia, Neurologia, Pediatria, Malattie dell'apparato respiratorio;

VISTE:

- la nota Prot. n. 611962 dell'11.11.2015 con la quale è stato chiesto alla AUSL RMB di effettuare presso la sede operativa di via Fernando Santi n. 38 – 00155 Roma le verifiche del possesso dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio del presidio sanitario gestito dalla società "Laboratorio Analisi Cliniche Tiburtino s.r.l." (P. IVA 01062681000);
- la nota Prot. n. 452754 del 20.8.2015 con la quale il Direttore Generale dell'Azienda USL RMB ha espresso il parere favorevole all'ampliamento strutturale del Laboratorio generale di base e per l'ampliamento strutturale e funzionale per l'ambulatorio polispecialistico del presidio sanitario sito in via Fernando Santi n. 38 – 00155 Roma;

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato, di dover modificare ed integrare il Decreto del Commissario ad Acta U00277 del 27.06.2013, autorizzando la società "Laboratorio Analisi Cliniche Tiburtino s.r.l." (P. IVA 01062681000), all'esercizio per ampliamento strutturale del presidio sanitario sito in via Fernando Santi n. 38 – 00155 Roma e all'esercizio per ampliamento funzionale per le seguenti branche mediche:

- o Endocrinologia;
- o Chirurgia generale;
- o Ginecologia e Ostetricia;
- o Oftalmologia;
- o Neurologia;
- o Pediatria;
- o Malattie dell'apparato respiratorio;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

-modificare ed integrare il Decreto del Commissario ad Acta U00277 del 27.06.2013, autorizzando la società "Laboratorio Analisi Cliniche Tiburtino s.r.l." (P. IVA 01062681000), all'esercizio per ampliamento strutturale del presidio sanitario sito in via Fernando Santi n. 38 – 00155 Roma e all'esercizio per ampliamento funzionale per le seguenti branche mediche:

- o Endocrinologia;
- o Chirurgia generale;
- o Ginecologia e Ostetricia;
- o Oftalmologia;
- o Neurologia;
- o Pediatria;
- o Malattie dell'apparato respiratorio;

Per gli effetti della modifica predetta, il presidio sanitario gestito dalla società "Laboratorio Analisi Cliniche Tiburtino s.r.l.", con sede legale ed operativa in via Fernando Santi n. 38 – 00155 Roma, risulta essere autorizzato all'esercizio ed accreditato istituzionalmente per le seguenti attività:

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)Attività autorizzate

- Laboratorio Analisi generale di base;
- Dermatologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Medicina e Chirurgia;
- Gastroenterologia;
- Cardiologia;
- Ortopedia;
- Endocrinologia;
- Chirurgia generale;
- Ginecologia e Ostetricia;
- Oftalmologia;
- Neurologia;
- Pediatria;
- Malattie dell'apparato respiratorio;

Attività accreditate

- Laboratorio Generale di Base;

Rimane confermato, per il resto, quanto disposto dal DCA U00277 del 27.06.2013 e dal DCA n. U00201 del 16.06.2014.

Il presente provvedimento sarà trasmesso via PEC al legale rappresentante della struttura (laboratoriotiburtino@legalmail.it), all'AUSL di Roma2 (protocollo.generale@pec.aslromab.it) ed al Municipio 04 di Roma Capitale (protocollo.mun05@pec.comune.roma.it).

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'Ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, il 08 APR. 2016

Nicola Zingaretti
